



MINISTERO DELLA DIFESA

SEZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ANCONA

LAVORI DI “RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CENTRO DI SELEZIONE
MARINA MILITARE – CASERMA STRACCA ANCONA” COMPENSORIO
MILITARE DI PIANO SAN LAZZARO – ANCONA – I.D. 8573 - CUP
D39J20006190001 - PREPAC 2020

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA



DISCIPLINA: **ELABORATI SICUREZZA**

DESCRIZIONE: **PLANIMETRIA DI CANTIERE E PRIME INDICAZIONI ORGANIZZATIVE**

DATA: **08/07/2024**

SCALA: -----

TAVOLA: **SIC-04**

PROGETTISTI:

T.V. (INFR) Michele MACCARI

COLLABORATORI:

1° LGT. ATG Francesco COPPOLA

SC Scelto ATG Alessandro VEROLINO

(timbro e firma)

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
C.F. (INFR) Michele DI MICHELE

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: **C.F. (INFR) Michele DI MICHELE**

REVISIONE	DATA	RIFERIMENTO REVISIONE
--	--	--



SEZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA
MARINA DI ANCONA

OGGETTO:

PLANIMETRI DI CANTIERE - PRIME INDICAZIONI ORGANIZZATIVE

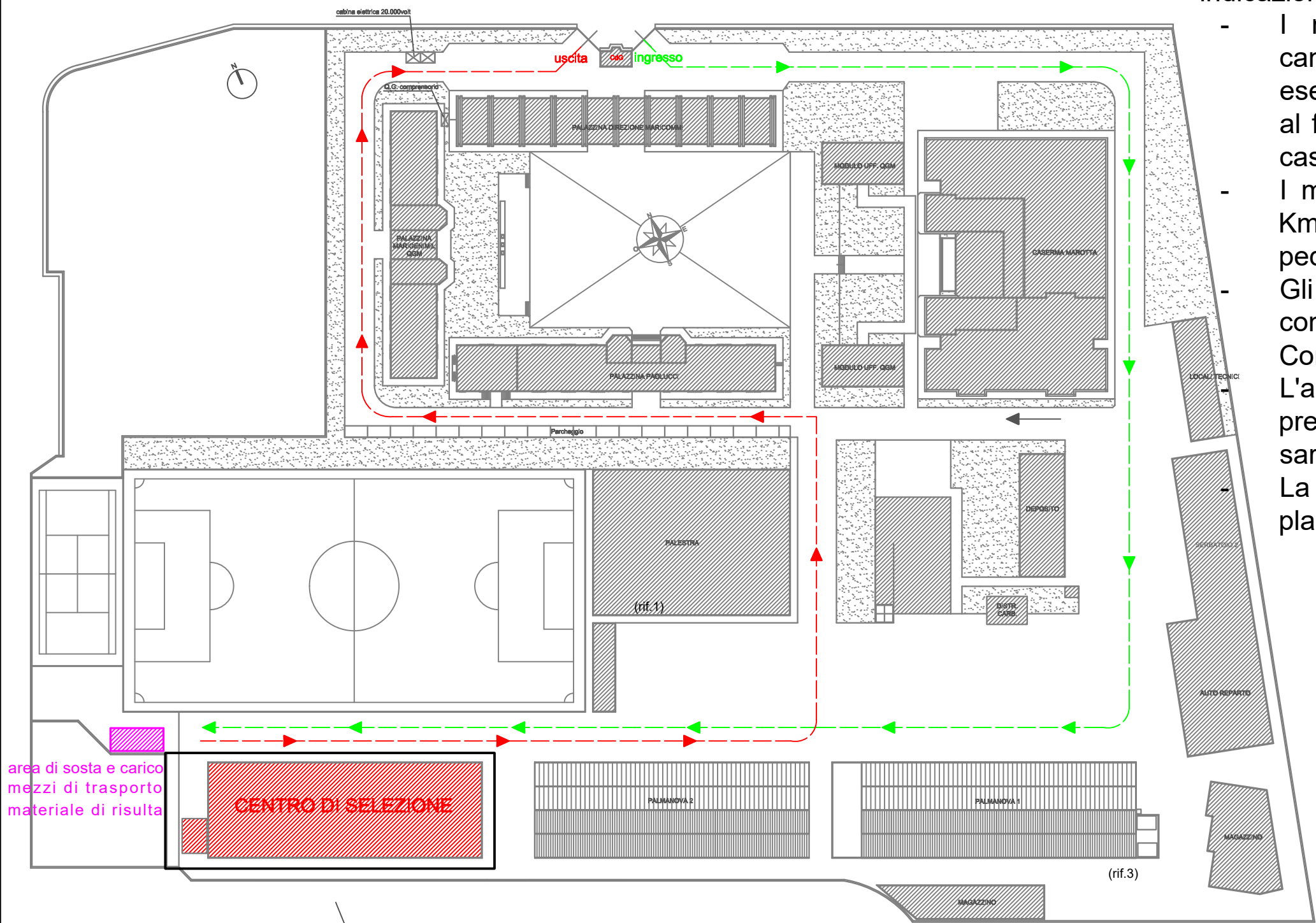
SCALA:

//

TAVOLA:

01

VIA DELLA MARINA

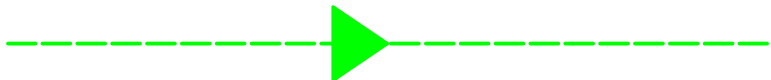


PRESCRIZIONI VIABILITA' DI CANTIERE:

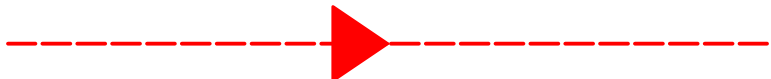
Dovranno essere seguite scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- I mezzi devono circolare puliti all'interno del cantiere. Eventuali operazioni di pulizia vanno eseguite nelle zone in prossimità delle lavorazioni al fine di evitare lo spargimento di detriti o altro in caserma.
 - I mezzi devono circolare a velocità inferiore ai 10 Km/h prestando attenzione agli attraversamenti pedonali.
 - Gli orari di accesso e circolazione saranno concordati con la DL, sentito il parere del Comandante.
- L'accesso a personale e mezzi è consentito solo previa autorizzazione secondo le modalità che saranno indicate in fase di consegna dei lavori.
- La marcia è consentita solo nel senso indicato in planimetria.

Senso della viabilità interna in entrata veicoli a motore



Senso della viabilità interna in uscita veicoli a motore



COORDINAMENTO CON ATTIVITÀ INTERNE ALLA CASERMA:

Tutte le attività dovranno essere definite giornalmente dalla DL in funzione delle indicazioni del comando della Caserma, al fine di garantire le normali funzioni del complesso: Il Cronoprogramma di progetto sarà pertanto adeguato in funzione delle date di avvio lavori e aggiornato settimanalmente dalla DL. Ciò potrebbe richiedere momentaneamente sospensioni di certe lavorazioni. Di tutto questo **è stato tenuto conto in fase di definizione della durata delle lavorazioni in appalto.**



SEZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA
MARINA DI ANCONA

OGGETTO:

PLANIMETRI DI CANTIERE - PRIME INDICAZIONI ORGANIZZATIVE

SCALA:

//

TAVOLA:

01

LAVORI SU CAVIDOTTI ESISTENTI

I cavidotti sono esistenti come indicato nelle planimetrie di progetto. Durante la posa dei cavi dovranno essere delimitate le zone di lavoro in particolare in prossimità dei pozzetti aperti



INGRESSO CANTIERE

Dovranno essere installati i cartelli monitori e il cartello con le informazioni generale dell'intervento (fornito dalla DL), secondo le indicazioni e nelle posizioni che saranno indicate dalla Direzione Lavori



COORDINAMENTO CON ATTIVITA' CASERMA

Tutte le attività dovranno essere definite giornalmente dalla DL in funzione delle indicazioni del Comando della Caserma, al fine di garantire le normali funzioni del complesso.

In particolare le zone di passaggio pedonale dovranno essere delimitate e protette, oltre che rese di aspetto decoroso verso gli avventori. Quanto detto in particolare nelle zone di ingresso edificio e piazzale principale (vedi foto sotto)

SCAVI E PASSAGGIO CAVI INTERRATI

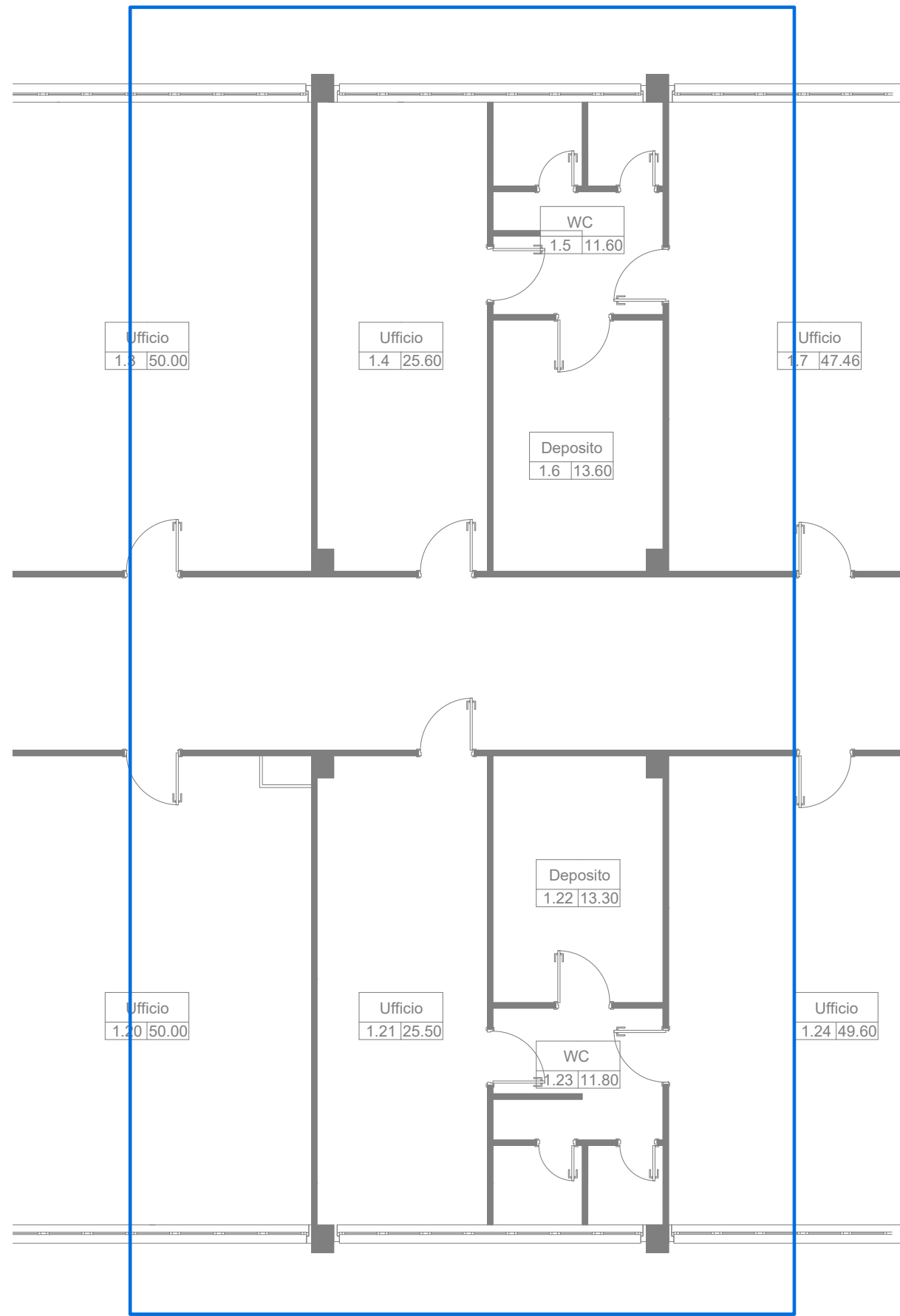
REALIZZAZIONE NUOVI TRATTI CAVIDOTTI

I cavidotti di nuova realizzazione, come indicato nelle tavole di progetto, riguardano solo brevi tratti di scavo. Tali zone devono essere delimitate per tutta la durata delle lavorazioni specifiche con transenne fisse e mobili e mantenuti in sicurezza sino a lavorazioni ultimate, senza ostacolare le normali attività della caserma



ORGANIZZAZIONE LAVORIAZIONI LOCALI INTERNI

ZONA "TIPO" D'INTERVENTO



LAVORI DI PREPARAZIONE PRELIMINARE:

Nel progetto è stata stimata una cifra da destinare a piccoli interventi temporanei di adeguamento impiantistico volti a garantire la continuità delle attività proprie della struttura. tali lavorazioni dovranno essere definite dalla DL sentito il responsabile della struttura e dell'ufficio pertinente.

ZONA DI LAVORO:

Le singole zone di lavori dovranno occupare al massimo tratti di corridoio inferiori a 15 m e un totale di n. 4 stanze contemporaneamente, al fine di non interferire con le attività della struttura.

PREPARAZIONE ZONA DI LAVORO:

La zona di lavoro dovrà essere delimitata tramite barriere temporanee (paletti e catena bianco rossa o altro sistema) e protetta mediante apposizione di teli in nylon di protezione su tutto l'arredamento presente, che dovrà essere parzialmente spostato nelle zone della stanza più lontane da quelle di intervento (e possono essere riutilizzati). dovranno quindi essere effettuate le operazioni di pulizia e sanificazione degli spazi prima della riconsegna.

